

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI**

**ALLEGATO 1
CAPITOLATO TECNICO**

**GARA PER LA FORNITURA MEDIANTE CONTRATTO APERTO DI ARREDI PER IL
NUOVO POLIAMBULATORIO DI SERRAMANNA**

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI

SOMMARIO

1 – TABELLA DI SINTESI DEL CONTRATTO APERTO	3
2 – ATTIVITA DI SUPPORTO ALLA FORNITURA.....	4
3 - REQUISITI GENERALI DEI BENI	4
3.1 REQUISITI DI ESTETICA E COERENZA FORMALE.....	4
3.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA	4
4 - REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA	5
4.1 REQUISITI TECNICI DEI MATERIALI IMPIEGATI.....	5
4.2 REQUISITI DI RESISTENZA E DURATAI	5
5 - CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE.....	12
5.1 REQUISITI GENERALI	12
5.2 GENERALITA'	12
5.3 - TABELLA ARREDI E ACCESSORI - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE	13
6 - CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE	20
7 – SERVIZI E GARANZIA	21
7.1 TERMINE DI CONSEGNA E MONTAGGIO-PENALI	21
7.2 LUOGO DI CONSEGNA	19
7.3 GARANZIA E MANUTENZIONE	19
8 - PAGAMENTI.....	23
9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	23
10 - NORME GENERALI.....	24

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI

1 – TABELLA DI SINTESI DEL CONTRATTO APERTO

Il presente Capitolato di appalto ha per oggetto la fornitura – nella forma del contratto aperto – di arredi per la sede del nuovo Poliambulatorio di Serramanna

La fornitura degli arredi in questione, i cui elementi con relative specifiche sono indicati al punto 5) è compresa in unico lotto con un importo presunto di spesa pari **ad € 70.000,00=**, oltre Iva.

La tabella sotto riportata elenca in sintesi tutti gli elementi che costituiscono il contratto, che potranno essere utilizzati in funzione delle caratteristiche tipologiche degli ambienti nei quali gli stessi saranno collocati:

ARREDI COMPLESSIVI STIMATI

N° ipotizzato	ARREDI
1	Scrivania dim. cm. 140x80x73h
1	Scrivania dim. cm. 160x80x73h
32	Scrivania dim. cm. 180x80x73h
30	Piano di servizio rettangolare
33	Cassettiera su ruote 3 cassette
1	Tavolo sala riunione circolare
1	Tavolo sala riunione rettangolare
16	Sedia tavolo sala riunioni
35	Armadio contenitore alto ante cieche scorrevoli
22	Armadio contenitore alto ante cieche e vetri
1	Armadio contenitore basso
32	Scaffalatura metallica a giorno
28	Classificatori a quattro cassette
33	Poltroncina Dattilo rivestita in tessuto con braccioli e ruote
66	Poltroncina ospite rivestita in tessuto
12	Panca a quattro posti rivestiti in tessuto
11	Panca a due posti rivestiti in tessuto con tavolino
30	Appendiabiti con portaombrelli tipo a stelo in plastica e acciaio
33	Cestini porta carta in plastica
18	Cestini porta rifiuti in acciaio per ambulatorio
34	Armadietti metallici per spogliatoi
1	Arredo completo per Camera da letto a due letti
22	Arredo completo di accessori per bagno

2 – ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA FORNITURA (LAY-OUT)

L'Amministrazione Appaltante si riserva di chiedere, qualora sia opportuno, alla ditta aggiudicataria un'attività di supporto alla fornitura in relazione alla sede da arredare.

Tale attività dovrà comprendere il lay-out, ovvero l'indicazioni circa la disposizione degli arredi più adeguata all'ambiente di lavoro, alle attività da realizzare, al numero delle persone ivi operanti, nonché alle specifiche funzioni da queste ultime svolte, in ottemperanza alle normative del D.Lgs.n. 626/94 e s.m.i. (vie di fuga, spazi di passaggio, percorsi, ecc.) e nel rispetto della norma UNI 10915 "Posto di lavoro in ufficio - Mobili per ufficio - Superfici per la disposizione e l'utilizzo dei mobili". Le esigenze dell'Amministrazione Appaltante verranno evidenziate dal referente/responsabile, che provvederà per conto dell'Amministrazione stessa a fornire alla ditta aggiudicataria la planimetria relativa all'ai locale/i da arredare.

Il lay-out, elaborato dalla ditta aggiudicataria dopo sopralluogo ai locali, deve contemplare l'assetto strutturale e rispettare le reali esigenze operative-organizzative dell'Amministrazione.

L'Amministrazione Appaltante, mediante il Servizio Acquisti, procederà, successivamente, alle verifiche di idoneità del lay-out presentato, nonché a formalizzare l'ordine di fornitura mediante richiesta scritta contenente gli elementi d'arredo necessari.

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati nel rispetto del suddetto lay-out.

Tale attività è compresa nel costo della fornitura.

3 - REQUISITI GENERALI DEI BENI

3.1 REQUISITI DI ESTETICA E COERENZA FORMALE

Tutti gli arredi devono poter coesistere in un unico ambiente.

E' richiesto quindi un rigoroso coordinamento formale di tutti i componenti di arredo proposti in offerta.

3.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Questo requisito è soddisfatto quando la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo (UNI EN 527-2 e UNI EN 527-3 per tavoli da lavoro e scrivanie e UNI 8596+ FA-1 per mobili contenitori).

Per le scrivanie devono essere rispettati i requisiti minimi di spazio disponibile per le gambe indicati al punto 5.1 e/o 5.2 della UNI EN 527-1.

Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio ≥ 2 mm.

La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere ≤ 8 mm. o ≥ 25 mm. in qualsiasi posizione durante il movimento (eccetto porte ed elementi allungabili).

Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI

Tutti gli elementi esterni delle scrivanie e dei tavoli ed eventuali meccanismi di regolazione presenti, devono essere conformi a quanto specificato al punto 3 della UNI EN 527-2.

I requisiti costruttivi di sicurezza dei contenitori devono essere conformi a quanto specificato ai punti 6.4 e 6.5 della UNI EN 1727.

Tutti i mobili contenitori non devono ribaltarsi quando sottoposti a prova secondo la EN 14073-3, punto 5.5.

I piani di lavoro devono rispettare i seguenti requisiti di riflessione e colore:

Tabella 1

Caratteristica:	Requisito :	Metodo di prova: Norma:
Riflessione speculare della superficie	≤ 45 unità	UNI EN 13722 (*)
Misura del colore	$Y \geq 15$ e ≤ 75	UNI 8941 - 2

(*) data l'equivalenza tra UNI EN 13722 e UNI 9149, saranno considerati validi anche certificati basati su quest'ultima.

Il vetro costituente piani o ante la cui area sia $\geq 0,1$ mq. deve essere di tipo temperato come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

Tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 2 di reazione al fuoco secondo le norme UNI 9174, UNI 9174/A1 e UNI 9177/87.

I componenti finiti dei mobili costituiti da pannelli lignei devono rispettare il requisito minimo di emissione di formaldeide $\leq 3,5$ mg. HCHO/(mq.h), testati secondo la norma UNI EN 717.2.

Le canalizzazioni e i mezzi che consentono ai cavi l'attraversamento dei piani di lavoro, devono essere privi di spigoli vivi, sbavature e punti di schiacciamento dei cavi stessi.

4 - REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA

4.1 REQUISITI TECNICI DEI MATERIALI IMPIEGATI

Componenti metallici

Eventuali componenti finiti in vista di scrivanie, tavoli e contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati o con trattamenti galvanici, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

Tabella 2

Caratteristica: Resistenza alla corrosione di:	Requisito minimo: Nessuna alterazione dopo:	Metodo di prova: Norma:
Elementi verniciati	24 h	UNI ISO 9227
Rivestimenti galvanici	16 h	UNI ISO 9227

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI

Eventuali componenti finiti dei mobili contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Tabella 3

Caratteristica: Resistenza a:	Requisito minimo: Nessuna alterazione delle superfici verniciate:	Metodo di prova :
Imbutitura statica	Fino a una penetrazione di 3 mm.	UNI EN ISO 1520
Urto	Con la caduta della massa da 30 cm.	UNI 8901

Componenti lignei impiallacciati e verniciati

Le finiture delle superfici orizzontali dei piani di scrivanie, tavoli e contenitori e delle superfici verticali e ripiani dei contenitori, realizzate con tranciati di legno verniciati, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Tabella 4

Caratteristiche	Requisiti		Norma di riferimento
	Superfici orizzontali	Superfici verticali e ripiani	
Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 3	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	—	UNI EN 12721
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	Livello 3	UNI 9242 + FA 1
Resistenza ai liquidi freddi	Vedere tabella successiva	Vedere tabella successiva	UNI EN 12720 + UNI 10944

RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI		Norma UNI EN 12720 + UNI 10944	
TIPO DI LIQUIDO	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani
	t. applicazione		t. applicazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min		—
Ammoniaca (10% m/m)	10 min		10 min
Soluzione detergente	1 h		1 h
Caffè	1 h		—
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min		—
The	1 h		—
Acqua deionizzata	1 h		1 h

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI

Finiture dei piani di lavoro con finitura melaminica o laminato plastico

Le finiture dei piani di scrivanie e altri piani di lavoro e appoggio, realizzati con pannelli lignei laminati o con nobilitazione melaminica, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Tabella 5

Caratteristiche	Requisiti	Norma di riferimento
Abrasione	Livello 4	UNI 9115
Resistenza alla luce	Livello 4	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	UNI EN 12721
Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 3	UNI 9428
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	UNI 9242 + FA 1
Resistenza ai liquidi freddi	Vedere tabella successiva	UNI EN 12720 + UNI 10944

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI**

RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI		Norma UNI EN 12720 + UNI 10944
TIPO DI LIQUIDO	t. applicazione	
Acido acetico (10% m/m)	10 min	
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	
Soluzione detergente	1 h	
Caffè	1 h	
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	
The	1 h	
Acqua deionizzata	1 h	

Finiture dei mobili contenitori realizzati con pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato

Le finiture dei contenitori, realizzati con pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Tabella 6

Caratteristiche	Requisiti		Norma di riferimento
	Superfici orizzontali	Superfici verticali e ripiani	
Abrasioni	Livello 3	—	UNI 9115
Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	—	UNI EN 12721
Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	Livello 4	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 3	—	UNI 9428
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	Livello 3	UNI 9242 + FA 1

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI**

Resistenza ai liquidi freddi	Vedere tabella successiva	Vedere tabella successiva	UNI EN 12720 + UNI 10944
------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	--------------------------

RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI		Norma UNI EN 12720 UNI 10944		
TIPO DI LIQUIDO	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani	
	t. applicazione		t. applicazione	
Acido acetico (10% m/m)	10 min		—	
Ammoniaca (10% m/m)	10 min		10 min	
Soluzione detergente	1 h		1 h	
Caffè	1 h		—	
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min		—	
The	1 h		—	
Acqua deionizzata	1 h		1 h	

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI**

4.2 REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA

Le scrivanie e i tavoli devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Tabella 7

Caratteristica	Requisito minimo		Norma di riferimento
	Scrivanie	Tavoli	
Flessione dei piani	Requisiti soddisfatti con carico di 1,5 kg/dm ²	Requisiti soddisfatti con carico di 1,5 kg/dm ²	UNI 8594 + UNI 8581
Resistenza sotto una forza verticale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.2
Resistenza sotto una forza orizzontale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.3
Fatica sotto una forza verticale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.2
Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno	Requisiti soddisfatti con carico corrispondente al livello 4	Requisiti soddisfatti con carico corrispondente al livello 4	UNI 9086

Mobili contenitori, cassettiere o mobili comprendenti cassettiere strutturali, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

Tabella 8

Caratteristica	Requisiti				Norme di riferimento
	Tipologie arredi				
	Mobili con vani a giorno	Mobili ad ante battenti	Mobili con cassettiere	Cassettiera su ruote	
Resistenza della struttura (*)	Livello 3	Livello 3	Livello 3	—	UNI 8597

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI**

Flessione con carico concentrato sulla copertura	Livello 4	Livello 4	Livello 4	___	UNI 8600
Flessione dei piani	Livello 4	Livello 4	___	___	UNI 8601
Apertura e chiusura delle porte	___	Livello 4	___	___	UNI 8602
Resistenza dei supporti dei piani	Livello 4	Livello 4	___	___	UNI 8603
Durata delle guide dei cassetti (*)	___	___	Livello 4	Livello 4	UNI 8604
Resistenza delle guide dei cassetti	___	___	Livello 4	Livello 4	UNI 8605
Carico totale massimo	Livello 4	Livello 4	Livello 4	___	UNI 8606
Durata delle porte	___	Livello 4	Livello 4	___	UNI 8607
Resistenza porte al carico verticale	___	Livello 4	___	___	UNI 9081
Durata a traslazione dei mobili con ruote	___	___	___	Livello 4	UNI 9082
Resistenza fine corsa del cassetto	___	___	Livello 4	Livello 4	UNI 9087
Resistenza del fondo del cassetto	___	___	Livello 4	Livello 4	UNI 9604

(*) Se con i carichi previsti dal livello di prova indicato nella tabella, il mobile tende a sbilanciarsi, il requisito minimo da rispettare è quello della deformazione massima ammessa dalla norma al livello inferiore raggiunto.

N.B. : Nei casi di mobili contenitori comprendenti più tipologie di contenimento (mobili di servizio e armadi contenitori alti con ante sia cieche che vetrate) i requisiti da applicare sono quelli di tutte le relative colonne di appartenenza sopra indicate.

5 - CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE

5.1 REQUISITI GENERALI

Le lavorazioni e le finiture di tutti gli arredi oggetto della fornitura devono essere curate ed eseguite a regola d'arte.

In particolare:

- I punti di appoggio a terra di scrivanie, tavoli e contenitori devono disporre di elementi di regolazione per l'adeguamento alle superfici d'appoggio.
- Contenitori ad ante cieche e cassettiere devono disporre di serrature con chiavi piatte, da fornire in duplice copia.

Per i pannelli impiallacciati, potranno essere impiegati tranciati in precomposto.

Per i pannelli lignei diversi da quelli impiallacciati, potranno essere impiegati sia pannelli melaminici con bordature in ABS, sia pannelli laminati, postformati o con bordature in ABS.

Per ogni fornitura dovrà essere fornita documentazione contenente informazioni relative a uso e manutenzione e alle metodologie/prodotti più indicati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella costruzione degli arredi.

5.2 GENERALITA'

Mobilio destinato ad arredare uffici di tipo operativo e per funzionari e dirigenti.

I prodotti, caratterizzati da un corretto livello di design e dall'impiego di materiali e finiture di buona qualità, dovranno altresì integrare soluzioni tecniche improntate a funzionalità ed efficienza.

Il design di tutti gli arredi costituenti queste postazioni di lavoro dovrà essere coordinato.

Le finiture degli arredi operativi dovranno essere analoghe per tutti i singoli elementi costitutivi, sia per quanto riguarda materiali e colori dei piani di lavoro e di copertura, sia per quanto riguarda colori e finiture di altri materiali impiegati. Le finiture degli arredi di tipo direzionale dovranno essere analoghe per tutti i singoli elementi costitutivi, sia per quanto riguarda materiali e colori dei piani di lavoro e di copertura, sia per quanto riguarda colori e finiture di altri materiali impiegati.

A richiesta dell'Amministrazione le scrivanie angolari dovranno essere fornibili in configurazione sia destra che sinistra.

Il posto di lavoro deve poter ospitare lampade da tavolo, telefono e strumenti informatici.

La struttura deve quindi essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale, in modo da consentire il transito e l'occultamento dei cavi e delle eventuali eccedenze degli stessi. Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche e di trasmissione dati. Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Deve essere consentita una idonea fuoriuscita dei cavi, attraverso un elemento di transito posizionato sul piano di lavoro.

Le scrivanie, nelle tipologie richieste, devono essere con struttura indipendente.

Le scrivanie di tipo operativo devono peraltro essere aggregabili per creare eventuali isole di lavoro a più postazioni. Deve quindi essere garantita la complanarità dei piani di lavoro accostati fra loro e lo squadro tra piani contigui.

5.3 - TABELLA ARREDI - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Scrivania rettangolare

Scrivania rettangolare di dimensioni cm. 140X80 (variabilità dimensionale ammessa +/-5%); h 73 (tolleranza ammessa per altezza +/- 15 mm.).

Tipologia con struttura a montanti e trave di collegamento metallici.

Piano spessore 25/30 mm.

La scrivania deve essere provvista, sul piano, di un elemento di transito per i cavi, preferibilmente dotato di una ribaltina, con cerniere a scomparsa e guarnizioni antipolvere, per consentire l'accesso dall'alto a vaschette portacavi e portaprese posizionate sotto il piano.

La scrivania deve altresì essere dotata di un supporto sottopiano per CPU; questo potrà essere un elemento autonomo, su ruote, o costituito da un supporto appeso al piano o al montante scrivania, posizionabile indifferentemente a destra o a sinistra.

Pannellatura frontale sottopiano di mascheratura (modesty panel), collocata in posizione arretrata rispetto al bordo anteriore della scrivania, in modo da consentire l'inserimento delle sedute ospiti.

La scrivania deve essere predisposta per ospitare possibili futuri accessori (non richiesti al momento in dotazione) da posizionare sopra il piano di lavoro; in particolare, deve consentire l'aggancio frontale e/o laterale di schermi fonoassorbenti e dotati di un profilo scanalato per la sospensione di accessori quali vaschette portacarte.

Scrivania rettangolare

Scrivania rettangolare di dimensioni cm. 160X80 (variabilità dimensionale ammessa +/-5%); h 73 (tolleranza ammessa per altezza +/- 15 mm.).

Stesse caratteristiche di quello 140x80.

Scrivania rettangolare

Scrivania rettangolare di dimensioni cm. 180X80 (variabilità dimensionale ammessa +/-5%); h 73 (tolleranza ammessa per altezza +/- 15 mm.).

Stesse caratteristiche di quello 140x80.

Piano di servizio rettangolare

Piano di servizio rettangolare autonomo di dimensioni cm. 80x60 (variabilità dimensionale ammessa +/-5%), h 73 (tolleranza ammessa per altezza +/- 15 mm.).

Tipologia con struttura a montanti e trave di collegamento metallici. Piano spessore 25/30 mm.

Stesse caratteristiche costruttive e tecniche delle scrivanie 140x80.

Cassettiera

Cassettiera su ruote a 3 cassetti cm 40x55x60h Cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote, realizzata in metallo o in alternativa con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche in analogia col piano di lavoro della scrivania. I cassetti devono avere la struttura in metallo, il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile portacancellaria.. E' consentita una tolleranza di ± 5 cm sui tre lati Le cassettiere devono essere realizzate con cassetti scorrevoli su guide metalliche, devono essere complete di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto. Ogni mobile fornito dovrà essere

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6 SANLURI

accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione. Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap. 3, in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

Tavolo riunione circolare

Geometria del piano: circolare

Tavoli per riunioni coordinati stilisticamente con le scrivanie operative. Piani di lavoro realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche. I tavoli devono appartenere alla stessa linea di prodotti delle scrivanie. Piano bordato realizzato in abs stonato o materiale analogo. Tavolo riunione circolare per 6 persone diametro cm 215x72h . Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 10 cm, per quanto concerne l'altezza dei piani da terra questa dovrà essere identica a quella delle scrivanie. I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione. I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm. La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell' area di movimento delle ginocchia. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Tavolo riunione rettangolare

Geometria del piano: rettangolare.

Tavoli per riunioni coordinati stilisticamente con le scrivanie operative. Piani di lavoro realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche. I tavoli devono appartenere alla stessa linea di prodotti delle scrivanie. Piano bordato realizzato in abs stonato o materiale analogo. Tavolo riunione rettangolare per 10 persone cm 315x115x72h . Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 10 cm, per quanto concerne l'altezza dei piani da terra questa dovrà essere identica a quella delle scrivanie. I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione. I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm. La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell' area di movimento delle ginocchia. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Sedia tavolo sala riunioni

Poltroncina coordinata con la seduta da lavoro per caratteristiche estetiche e colori del rivestimento. Seduta operativa per tavolo riunioni imbottita a 4 gambe metalliche senza braccioli. Le sedute devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1: altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm; profondità della superficie del sedile minimo 380 mm; larghezza del sedile: minimo 400 mm; Struttura con telaio in tubolare metallico a 4 gambe, verniciate o cromate. Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile. Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana: informazioni sull'uso previsto; istruzioni sulla manutenzione della sedia; Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali. Questi requisiti sono soddisfatti quando: gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm; i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm; tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati; le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati. Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

CONFORMITA' D.LGS 626/94

Le sedute da lavoro dovranno essere conformi al dispositivo del D.Lgs 626 del 19/09/1994, integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96. Tale conformità, verificabile mediante il superamento di requisiti stabiliti dalle norme UNI EN 1335-1,2,3 e dalle dotazioni corrispondenti al tipo A deve essere certificata con Attestazione di Conformità emessa da laboratorio accreditato.

Armadio contenitore alto con ante cieche scorrevoli

Armadio alto con ante scorrevoli cieche.

Dim. cm. 200x 45/50x h 200/210.

Corpo in lamiera verniciata o pannelli lignei.

Ante in lamiera verniciata coordinato alla finitura del piano scrivania, completo di serratura con chiave.

Attrezzatura interna: 8 ripiani regolabili in altezza.

Mobili contenitori chiusi ad ante scorrevoli, da destinare ad archiviazione sia da ufficio che da locali archivio. I mobili dovranno essere realizzati integralmente in metallo. Mobile ad ante scorrevoli cm 120x45x200h

E' consentita una tolleranza dimensionale di ± 5 cm per i tre lati.

Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave, dovranno inoltre essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto. I mobili devono avere almeno 4 ripiani interni. I ripiani interni devono essere tutti spostabili. I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per l'alloggiamento delle cartelle sospese. Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale. I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Armadio contenitore alto con ante di vetro temperato

Armadio alto con ante scorrevoli cieche.

Dim. cm. 200x 45/50x h 200/210.

Corpo in lamiera verniciata o pannelli lignei.

Ante a battente con vetro temperato intelaiate., completo di serratura con chiave.

Attrezzatura interna: 8 ripiani regolabili in altezza.

Mobili contenitori chiusi ad ante scorrevoli, da destinare ad archiviazione sia da ufficio che da locali archivio. I mobili dovranno essere realizzati integralmente in metallo. Mobile ad ante scorrevoli cm 200x45x200h

E' consentita una tolleranza dimensionale di ± 5 cm per i tre lati. Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave, dovranno inoltre essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto. I mobili devono avere almeno 4 ripiani interni. I ripiani interni devono essere tutti spostabili. I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per l'alloggiamento delle cartelle sospese. Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione. Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in metallo sulla quale sono montati i vetri, le cerniere e la maniglia. Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1$ m², deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale. I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Armadio contenitore basso

Dimensioni cm. 90/100 x 45/50 x h 80/90.

Appoggio a terra: con piedini metallici (con materiali e finiture correlate a quelle della scrivania) o zoccolo continuo a terra.

Corpo in lamiera verniciata o in pannelli lignei impiallacciati e verniciati o con rivestimento melaminico. Elementi in vista (piano di copertura, ante o frontali) in pannelli lignei impiallacciati, coordinati alla finitura del piano scrivania.

I vani chiusi da ante a battente dovranno essere dotati di serratura con chiave.

Attrezzatura interna: n. 1 ripiano interno mobile.

Scaffalatura metallica a giorno

Scaffalature a giorno autoportante, da destinare ad archiviazione per locali archivio. Le scaffalature dovranno essere realizzate integralmente in metallo. I ripiani devono essere in metallo. Scaffalatura cm 100x70x240h, 5 piani intermedi.

E' consentita una tolleranza dimensionale di ± 5 cm per i tre lati.

Tutte le scaffalature devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni, con appoggio a terra in materiale plastico. Tutti i moduli devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori ed elementi laterali con funzione di contenimento del carico. Le scaffalature dovranno essere offerte con struttura intermedia di sostegno e doppio ripiano accostato. Ogni scaffalatura deve essere dotata di istruzioni di installazione in lingua italiana contenente: avvertenza di pericolo in caso di installazione non corretta; installazione da eseguire unicamente da personale competente schema di posizionamento dei dispositivi di fissaggio necessari. Le istruzioni di installazione sono finalizzate a consentire successive riconfigurazioni delle scaffalature

fornite in opera. La scaffalatura deve essere autoportante (eventuale utilizzo di bulloni solo per la controventatura), ovvero non ancorata o fissata alla struttura dell'edificio; dovrà essere pertanto completa di idoneo sistema di controventatura. I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I montanti verticali devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto (ovvero non prevedere l'utilizzo di bulloni), il sistema deve essere consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri. In particolare gli scaffali devono essere dotati di una struttura adeguatamente robusta. Tutte le parti con le quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la dimensione minima risultano essere comprese tra 8 mm e 12 mm I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Classificatori metallici a quattro cassetti

Mobili contenitori a 4 cassetti per cartelle sospese da destinare ad archiviazione sia da ufficio che da locali archivio, dotato di n.° 100 cartelle sospese.

I mobili dovranno essere realizzati integralmente in metallo.

Ogni classificatore delle dimensioni di 50X65X105h con una tolleranza di +o- 3 cm. per i tre lati.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Poltroncina dattilo rivestita in tessuto con braccioli e ruote

Poltroncina operativa da lavoro girevole con braccioli. I requisiti dimensionali della seduta devono essere conformi al tipo A come definito dalla UNI EN 1335-1. Schienale dotato di supporto alla regione lombare, determinato in conformità al disposto dalla UNI EN 1335-1 con riferimento al punto "S" (punto di supporto dello schienale), par. 3.6, 4 L'altezza del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile (determinato in conformità al disposto della UNI EN 1335-1, par. 6.8) deve essere uguale o superiore a 650 mm, misurato con lo schienale completamente abbassato. Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile. Basamento realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione. Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. Schienale regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare, e regolabile in inclinazione. Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A. Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Schienale protetto esternamente con guscio in materiale plastico. Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5: Informazioni sull'uso previsto; Istruzioni operative sui meccanismi di regolazione; Istruzioni sulla manutenzione della sedia;

CONFORMITA' D.LGS 626/94

Le sedute da lavoro dovranno essere conformi al dispositivo del D.Lgs 626 del 19/09/1994, integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96. Tale conformità, verificabile mediante il superamento di requisiti stabiliti dalle norme UNI EN 1335-1,2,3 e dalle dotazioni corrispondenti al tipo A deve essere certificata con Attestazione di Conformità emessa da laboratorio accreditato.

Poltroncina ospite rivestita in tessuto

Poltroncina coordinata con la seduta da lavoro per caratteristiche estetiche e colori del rivestimento. Seduta operativa visitatore imbottita a 4 gambe metalliche senza braccioli. Le sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1: altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm; profondità della superficie del sedile minimo 380 mm; larghezza del sedile: minimo 400 mm; Struttura con telaio in tubolare metallico a 4 gambe, verniciate o cromate. Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile. Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana: informazioni sull'uso previsto; istruzioni sulla manutenzione della sedia; Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali. Questi requisiti sono soddisfatti quando: gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm; i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm; tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati; le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati. Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

CONFORMITA' D.LGS 626/94

Le sedute da lavoro dovranno essere conformi al dispositivo del D.Lgs 626 del 19/09/1994, integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96. Tale conformità, verificabile mediante il superamento di requisiti stabiliti dalle norme UNI EN 1335-1,2,3 e dalle dotazioni corrispondenti al tipo A deve essere certificata con Attestazione di Conformità emessa da laboratorio accreditato.

Panca attesa a quattro posti

Panca con quattro poltroncine coordinate con la seduta da lavoro per caratteristiche estetiche e colori del rivestimento. Seduta operativa imbottita senza braccioli. Le sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1: altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm; profondità della superficie del sedile minimo 380 mm; larghezza del sedile: minimo 400 mm; Struttura con telaio in tubolare metallico a 4 o più gambe, verniciate o cromate. Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile. Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. Ogni panca dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana: informazioni sull'uso previsto; istruzioni sulla

manutenzione della sedia; Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando: gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm; i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm; tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati; le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati. Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

Panca attesa a due posti con tavolino

Panca con due poltroncine ed un piano di appoggio porta riviste, coordinate con la seduta da lavoro per caratteristiche estetiche e colori del rivestimento. Seduta operativa imbottita senza braccioli. Le sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1: altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm; profondità della superficie del sedile minimo 380 mm; larghezza del sedile: minimo 400 mm; Struttura con telaio in tubolare metallico a 4 o più gambe, verniciate o cromate. Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile. Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. Ogni panca dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana: informazioni sull'uso previsto; istruzioni sulla manutenzione della sedia; Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando: gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm; i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm; tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati; le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati. Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

Appendi abiti con portaombrelli tipo a stelo in acciaio e plastica

Appendi abiti a colonna con 8 razze posizionate ad altezza diverse per gruppi di quattro, in materiale metallico e plastico, colorato o verniciato, con porta ombrelli .o

Cestini porta carta in plastica per ufficio

Cestini porta carta in acciaio con coperchio

Cestino portarifiuti a pedale in acciaio inox realizzato con struttura esterna in acciaio con secchiello interno estraibile in plastica con coperchio di apertura e chiusura superiore comandato a pedale.

Dimensioni cm 24 di diametro, cm 40h

Armadietti metallici per spogliatoio

Armadietti spogliatoio (con divisorio sporco / pulito)con profondità di 50cm.

Struttura portante in lamiera d'acciaio di prima qualità (spessore 6/10).

Ante a battente, rinforzate e dotate di feritoie di areazione nella parte superiore ed inferiore, cerniere speciali anti effrazione con rotazione a 180 gradi.

Trattamento di fosfosgrassaggio delle superfici, come preparazione alla verniciatura che

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI**

avviene con polveri epossipoliestere in ogni parte del mobile per garantire elevata resistenza alla corrosione. Polimerizzazione in forno a 180 gradi.

Piano superiore portaoggetti, asta appendi gruccia e ganci.

- Piedi di lamiera.
- Serratura a cilindro con chiave.
- Vano inferiore portascarpe
- Tramezza divisoria centrale in ogni vano

Anta:

- Feritoie superiori e inferiori per l'aerazione.
- Predisposizione per cartellino portanome.
- Porta asciugamani / ombrello in metallo con bicchiere raccogli goccia.

Arredo completo per camera da letto a due letti

Camera da letto in materiale completa costituita da :

letto singolo completo di branda e materasso realizzato in struttura metallica ,
scrivania con cassetto completo di sedia ,
poltroncina ,
armadio due stagioni con parte bassa in cassetti ed parte alta ad ante,
comodino con cassetto superiore e vano sottostante a giorno con ripiani.

Arredo completo di accessori per bagno

Composto da porta rotolone per carta asciugamani , due porta sapone , 1 specchio sopra lavandino con lampade, 1 ripiano sottospeschiara, 1 porta rotolo carta igienica, 2 mensole da parete.

6 - CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Il punteggio tecnico (**max 50 punti**), calcolato sulla base della formula indicata nel **disciplinare di gara**, sarà articolato in base ad una serie di caratteristiche migliorative offerte in più rispetto alle caratteristiche minime contenute nelle prescrizioni tecniche dei prodotti e nei livelli di servizio previsti.

Prodotto	Caratteristica minima	Caratteristica migliorativa	Punteggio massimo		
PRODOTTI					
Tutti	Reazione al fuoco: classe 2	Reazione al fuoco: classe 1	6		
Tutti	Gamma di 3 colori a scelta della stazione appaltante	Gamma di 5 colori a scelta della stazione appaltante	6		
Tutti	Ecocompatibilità	Certificazione Emas e/o ISO 14001	2		
Scrivanie	Piano in pannello ligneo con finitura melaminica	Piano in pannello ligneo con finitura in laminato	6		

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6
SANLURI**

Scrivanie	Piano con semplice elemento di transito per fuoriuscita cavi	Piano provvisto di una ribaltina con cerniere a scomparsa e guarnizioni antipolvere per consentire l'accesso dall'alto a vaschette portacavi e portaprese, posizionate sotto il piano	6		
Tavolo riunione tondo (direzionali)	Struttura portante in acciaio verniciato	Struttura portante in metallo con rivestimento in legno	2		
		Struttura portante in alluminio con trattamenti galvanici o in pressofusione di alluminio lucido			
Armadio contenitore alto, mobile servizio e cassetiera (direzionali)	Corpo in lamiera verniciata o con rivestimento melaminico	Corpo in pannelli lignei impiallacciati	6		
Armadi contenitori e cassetiere (tutti)	Chiavi rigide	Chiavi pieghevoli antinfortuno	1		
Armadi contenitori (tutti)	Ante con semplice serrature	Ante con serratura e maniglia	6		
LIVELLI DI SERVIZIO					
Termine di consegna	30 giorni solari	15 giorni solari	4		
Periodo di garanzia	24 mesi	36 mesi	5		
		48 mesi			
		60 mesi			
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO			50		

7 – SERVIZI E GARANZIA

7.1 TERMINE DI CONSEGNA E DI MONTAGGIO - PENALI

La fornitura con relativa consegna, installazione e montaggio dovrà avvenire, entro e non oltre n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi (o entro il minor termine indicato nell'offerta) dalla data della richiesta inoltrata dal Servizio Acquisti dell'Amministrazione Appaltante direttamente presso la sede/locale indicata nella stessa richiesta, in accordo con il referente/responsabile espressamente indicato.

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati in opera nel rispetto del lay-out.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6 SANLURI

In caso di mancata consegna, installazione e montaggio nel termine sopra fissato, salvo cause di forza maggiore o imputabili all'Amministrazione Appaltante, sarà applicata al fornitore una penale in ragione di € 300,00= per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", installazione, montaggio, posa in opera, collocamento dei manufatti nel luogo esatto di destinazione a qualunque altezza o profondità e in qualsiasi posizione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi. Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria è invitata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta.

La data di consegna risulterà dalla bolla di consegna; la regolarità della fornitura risulterà dalla relativa attestazione apposta dal referente dell'Ufficio o Servizio destinatario della fornitura.

7.2 LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne dovranno avvenire presso la sede del Nuovo Poliambulatorio di Serramanna in Corso Repubblica a Serramanna, in accordo con il referente/responsabile espressamente indicato dalla Direzione interessata.

7.3 GARANZIA E MANUTENZIONE

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) decorrenti dalla data di regolarità della fornitura, conseguente a verifica di funzionamento e di completa rispondenza di quanto consegnato e messo in opera in ogni singola sede o Ufficio arredato, attestata dallo specifico referente/responsabile. Durata superiore della garanzia sarà oggetto di valutazione.

La garanzia comprende assistenza tecnica del tipo "tutto incluso", e pertanto comprensiva di diritto di chiamata, numero di visite illimitato, spese viaggi, costi di manodopera, fornitura di materiali di ricambio, ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del prodotto, ecc.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- 1) normale usura nel tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- 5) cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro i 2 (due) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento, e dovrà essere garantito il ripristino della funzionalità del prodotto entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di richiesta d'intervento, a pena di applicazione delle penali contrattuali.

La richiesta di intervento potrà avvenire anche via fax al numero che comunicherà il Fornitore prima dell'attivazione della garanzia, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative.

Per ogni intervento tecnico sarà redatta una apposita nota, sottoscritta dal tecnico medesimo e per convalida dal referente dell'Ufficio, nella quale dovrà essere registrato: oggetto, data e ora dell'intervento; giorno e ora della chiusura intervento (ripristino del prodotto).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6 SANLURI

Qualora gli interventi di manutenzione sopra descritti siano risultati inefficaci o incompleti l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà, per ogni giorno lavorativo di ritardo, di applicare penali nei confronti della ditta aggiudicataria, pari allo 0,5 % (zerovirgolacinqueper cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatte salve ulteriori azioni risarcitorie.

All'applicazione della penale si procederà previa contestazione scritta alla ditta fornitrice nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi e, comunque in assenza di risposta alla contestazione scritta.

Deve essere inoltre assicurata, nel periodo successivo a quello di scadenza del Contratto, una efficace assistenza e la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 (cinque) anni, applicando prezzi non superiori a quelli risultanti dai listini ufficiali di volta in volta vigenti [con riferimento alla media degli sconti offerti in sede di gara sui prezzi unitari](#).

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

8 – PAGAMENTI

Il corrispettivo potrà essere fatturato solo a fornitura ultimata ed a seguito di attestazione dello specifico referente/responsabile, conseguente alla verifica di funzionamento e di completa rispondenza di quanto consegnato e messo in opera con quanto indicato nella richiamata richiesta formalizzata a cura del Servizio Acquisti ovvero dalla data di regolarità della fornitura come previsto al punto 7.3.

La fattura, redatta in duplice copia, intestata all'Azienda Sanitaria Locale n.6 - Sanluri, con allegata copia della richiesta formalizzata di riferimento e completa del numero di ordine, dovrà essere consegnata all'ufficio destinatario della fornitura affinché provveda al controllo del materiale fornito e messo in opera con quello ordinato ed all'attestazione di esito positivo con apposizione del visto di regolarità.

Il pagamento del corrispettivo avverrà, previe le verifiche d'uso, entro 90 giorni dalla data di ricezione della stessa al Servizio Acquisti, mediante bonifico bancario sul conto corrente del Fornitore. Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine.

In caso di ritardi nelle riscossioni non verranno riconosciuti interessi a favore della ditta fornitrice.

9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la fornitura a terzi in sostituzione della ditta aggiudicataria, e previa comunicazione al Fornitore con raccomandata a.r., qualora dovessero verificarsi i seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- abbandono, interruzione, sospensione o mancata effettuazione della fornitura;
- inadempienze ritenute tali da ridurre notevolmente l'idoneità della fornitura all'uso cui è destinata.

E' prevista altresì la risoluzione del Contratto e la sospensione definitiva dei pagamenti quando per fallimento o per perdita dei requisiti minimi richiesti in sede di partecipazione alla gara la ditta aggiudicataria non fosse in grado di completare la fornitura medesima.

In ciascuno dei casi suindicati la ditta fornitrice sarà tenuta al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda Sanitaria Locale.

Le spese per l'eventuale risoluzione del Contratto e consequenziali saranno a totale ed esclusivo carico del fornitore.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6 SANLURI
--

10 – NORME GENERALI

La fornitura è soggetta alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di pubbliche forniture ed in particolare applicabili all'Azienda Sanitaria Locale, anche se non espressamente richiamate.

Fa carico alla ditta aggiudicataria ogni onere e responsabilità circa il rispetto di tutte le normative tecniche e di sicurezza relative alla fornitura, realizzazione ed installazione dei prodotti di cui trattasi, anche nei confronti di proprio personale e di terzi.

Il Foro di Cagliari sarà competente in via esclusiva per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo Contratto.